



sani (Montebelluna)

Persico Rossi
Tomba Brion

ville
e

er. E quello di Giampiolo: nel catino il pittore, appena affigurò l'Assunzione ergine. Primo affresco carriera che lo portare uno dei più artisti del Settecento sempre per i Pisani, decorazione a freccia da ballo della cappella di Stra). L'edificio attualmente in restauro opera di Tiepolo, l'altra firmata da stile Canal possono ammirare nel loro splendore.

al colle di Castello i Giovani del Fai propongono la chiesa Pietro e Paolo. Anche questo caso, a meravigliosamente l'interno o pittorico sulla vita itolari e su episodi di recente ascritto a Francesco da Miretto attivo nella prima VI secolo. Tugno, però, aveva anche Tiziano Vecellio fatto costruire dove sostare nei viaggi Cadore e Venezia, realizzato dal maestro Scarpà, entrato a Altivole, capolavoro dello Scarpà, entro dei beni gestiti dallo ambiente italiano. Memoriale Brion a al Fai o fare una domanda sostenere l'attività.

Mattia Zanardo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinascimento e riforme, il festival ritorna in città

Le grandi riforme che, in epoche diverse, hanno mutato il corso della civiltà occidentale, avendo quale unica matrice il Rinascimento. Rivoluzioni così "potenti", dalla religione alla scienza, da proiettare la propria visione verso il futuro, travalicando i secoli, tanto da influenzare ancora la cultura del XXI secolo. Di questo ponte ideale tra passato e presente si farà interprete la seconda edizione del Festival dei Rinascimenti, che si terrà a Treviso dal 16 al 19 ottobre, con una fitta agenda di conferenze, presentazioni di libri e momenti musicali ospitati nel Museo di Santa Caterina (auditorium e sala Coletti), messo a disposizione dal Comune di Treviso che è tra gli enti patrocinatori dell'evento, reso possibile anche dal sostegno della Federazione del Nord Est - Credito cooperativo italiano. Il festival, ideato e promosso da Ferdinando Azzariti (docente dello Iusve e presidente di Salone d'Impresa), vedrà l'intervento di sessanta relatori, tra docenti universitari, studiosi e scrittori, per svolgere in dodici sezioni il tema 2025: "Le (R)iforme dei Rinascimenti". Un filo conduttore che ha catturato l'attenzione di quanti si sono già prenotati - anche da fuori regione - per presenziare agli incontri; un pubblico "trasversale" per fasce d'età, con buona adesione di giovani e scuole. Se la prima edizione registrò dalle cinquecento alle seicento presenze, quella di quest'anno punta all'arrivo di circa 1500 persone in quattro giorni. «Nella seconda edizione c'è di nuovo che abbiamo costruito un comitato scientifico di dodici componenti, tra i massimi esperti ed esperti in Europa sul Rinascimento. Inoltre, abbiamo collaborato di dodici università italiane ed estere, tra cui Warwick nel Regno Unito», spiega Azzariti. «In più presenteremo ben quindici libri. Ne avremo potuti presentare di più, ma abbiamo necessariamente fatto una cerimonia insieme alla Libreria Lovat, che gestirà il bookshop durante il festival, e con cui avvieremo un percorso tutto l'anno. Noi ci poniamo come un mix tra Padroni e legge e il Festival della letteratura di Mantova».

Il Festival dei Rinascimenti prenderà il via giovedì 16 ottobre (dalle 10), aprendo il primo focus sulle riforme delle città e dell'urbanesimo, trattando di Andrea Palladio e Leon Battista Alberti. Nei tre giorni successivi gli incontri esplorano altri fondamentali campi del Rinascimento profondamente riformatore: i commerci globali e l'evoluzione delle lingue europee, a partire dalla "volgar lingua" di Pietro Bembo; il rinnovamento della cucina e del buon cibo, che si intreccia con la filosofia umanistica; le importanti trasformazioni degli stati europei e quelle economiche, dalla nascita dei Monti di Pietà al Capitalismo Sociale 5.0; le epocali svolte nel campo della medicina e della scienza; le riforme e tensioni religiose tra cattolicesimo, Luterano e protestantesimo, fino alla Chiesa di papa Leone XIV, a cui Antonio Preziosi, direttore del Tg2, ha dedicato un libro che sarà presentato in anteprima al festival trevigiano. Per informazioni e prenotazioni: www.festivalderinascimenti.it. (cr.sp.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL DESSERT Da oggi a domenica la tiramisù World Cup in città

Tiramisù, inizia la sfida da oggi in piazza Borsa

LA GARA

TREVISO È già febbre tiramisù in città. Parte oggi a Treviso la tre giorni tutta dedicata al dolce dessert. Alle 11 ci sarà il taglio del nastro per l'avvio delle gare della 9a edizione della Tiramisù World Cup. L'appuntamento è in piazza Borsa. Ma prima, dalle 9.30 alle 11 in Camera di Commercio, avrà luogo un evento dedicato a Giuseppe Maffioli, in occasione dei 100 anni dalla sua nascita. Studenti dell'Istituto Maffioli di Castelfranco, docenti, tutor, ristoratori, gastronomi e food lovers si ritroveranno insieme per un simposio dedicato alla cucina e alla tradizione enogastronomica trevigiana. L'evento, che rientra nel "Progetto Maffioli 00" fa parte del programma ufficiale della Tiramisù World Cup, è promosso da Pipe-Confcommercio Treviso con il contributo dell'Archivio Giuseppe Maffioli, e vedrà la moderazione del gastronomo e docente

Marco Valletta, la partecipazione di una decina di studenti studentesse delle classi quinte.

Dopo la cerimonia del taglio del nastro, invece, avrà inizio la competizione con i primi concorrenti che si sono iscritti per la ricetta originale del celebre dessert italiano, col sindaco Conte, Francesco Redi, ideatore e organizzatore dell'evento, e diverse altre autorità. Al termine della cerimonia ci sarà la degustazione dei Tiramisù dei Campioni delle scorse edizioni della TWC, alla Loggia dei Cavalieri.

La Tiramisù World Cup prosegue poi domani e domenica. L'appuntamento è dalle 10 alle 18 sotto la Loggia dei Cavalieri. In programma le selezioni delle ricette, incontri con i vincitori delle scorse edizioni, showcooking, laboratori di tiramisù e seminari. Domenica, l'appuntamento è ancor più speciale: dalle 15 alle 17 si terranno le finali della sfida, con proclamazione dei nuovi campioni della TWC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gocce musicali, questa sera al Del Monaco Danilo Rossi

LA RASSEGNA

TREVISO Dopo il successo della fiaba musicale "Polimero, un burattino di plastica" che ha dato il via a "Gocce musicali per la Natura 2025", continua la rassegna sinfonica dell'Orchestra Regionale Filarmonica Veneta che tra la fine di settembre e dicembre porterà al Teatro Mario Del Monaco di Treviso grandi nomi della musica nazionale e internazionale. Il secondo appuntamento in calendario è questa sera alle 20.45 con il concerto-evento che vedrà protagonista sul palco Danilo Rossi, nella doppia veste di viola solista e di-

rettore, per un omaggio a due dei massimi autori della musica sinfonica: Dmitrij Dmitrievič Šostakovič e Ludwig van Beethoven. L'appuntamento sarà preceduto da un incontro introduttivo in programma alle ore 20 e curato dalla giornalista Elena Filini, con Alfredo Cecchi, vicepresidente dell'associazione trevigiana Rocking Motion. Il concerto intende celebrare il 50esimo anniversario della morte di uno dei principali compositori del Novecento, figura emblematica della cultura dell'Unione Sovietica e del difficile rapporto tra artisti e potere nel contesto di regime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Mia sorella è pazza", la salute mentale raccontata a fumetti

L'INIZIATIVA

TREVISO Nella Giornata Mondiale della Salute Mentale, la cooperativa Sol.co. propone la presentazione della graphic novel "Mia sorella è pazza" (Rizzoli Lizard) con l'autrice Iris Biasi, oggi dalle 16.30 alle 18.30, alla fumetteria Comix League di Treviso. L'incontro, realizzato in collaborazione con il Treviso Comic Book Festival, rientra nel programma degli eventi della rassegna Robe da Mati che da un decennio si propone di accendere i riflettori sui temi della salute mentale attraverso la cultura, il teatro e l'arte. In quest'occasione è proprio la nona arte a essere pro-

tagonista di un racconto che abbatte lo stigma e raggiunge soprattutto le nuove generazioni. Durante l'incontro, sarà Iris Biasi a presentare il suo libro - e firmare le copie - e fan - accompagnata da Lalli Fiorin del Treviso Comic Book Festival, in qualità di moderatrice, e da Luciana Cremonesi, presidente di Sol.co., la cooperativa sociale che promuove l'evento e che da oltre trent'anni opera nel territorio trevigiano per l'inclusione, il sostegno a persone con disabilità e fragilità psichiche. Sol.co. vanta tre 400 percorsi di formazione al lavoro che hanno portato nel tempo a una trentina di vere e proprie assunzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA